



Toffoli: una montatura per celebrare ogni anno di storia dal 1867

Avviata l'attività un secolo e mezzo fa come arrotino, il centro ottico di Rovigo, di proprietà della famiglia originaria del Cadore, ha in programma eventi, una mostra, un concerto e un libro per festeggiare la ricorrenza. E ha creato anche un'edizione limitata e numerata di occhiali, prodotti in 150 esemplari



La storia imprenditoriale dei Toffoli inizia nel 1867 con Zaccaria Toffoli, di professione arrotino, trisnonno dell'attuale titolare Daniele, che scende nel Polesine da Calalzo di Cadore in sella alla sua bicicletta per andare nelle campagne ad affilare le lame delle falci in occasione della mietitura e decide di rimanere in pianura, dove si concentra il lavoro. Apre quindi una piccola bottega a Rovigo in via Alberto Mario, che successivamente si sposterà dentro le mura, lungo il canale Adigetto, per trasferirsi alla fine dell'800 nel cuore della città, in piazza Vittorio Emanuele II, dove ha sede ancora oggi. Negli anni il negozio propone, accanto agli articoli di coltelleria, anche le montature e, in alcuni periodi, strumenti per effettuare misurazioni nel campo dell'agricoltura e dell'edilizia: inizia così a trasformarsi da arrotino a ottica, soprattutto con l'ingresso nell'attività

del bisnonno Giobatta e del nonno Giovanni Toffoli. «Intorno alla fine dell'800 e ai primi del 900 nel negozio vengono introdotti alcuni modelli di occhiali realizzati a Calalzo di Cadore, quando le prime aziende del territorio cominciano a produrli – spiega a b2eyes TODAY Daniele Toffoli – Nonno Giovanni e suo figlio Dino, mio padre, poi divengono di fatto i primi ottici della famiglia, ottenendo l'abilitazione a Padova nel 1929». La decisione imprenditoriale si rivela di successo e l'ottica diventa il core business dell'attività, che dagli originari 30 metri quadrati si è ampliata negli attuali spazi di 300 metri quadri disposti su tre piani. A partire dal 1996 Daniele Toffoli, al timone dalla metà degli anni 70, ha avviato altri quattro punti vendita tra le province di Rovigo e Padova, a insegna Progetto Vista, collocati in centri commerciali.

Per celebrare il 150° anniversario Ottica Toffoli 1867, che al primo piano della storica sede ospita anche un suo piccolo museo con montature antiche e d'epoca, strumenti di lavorazione e di misurazione, portalenti, pezzuole in pelle animale e altri preziosi oggetti collezionati nel corso di un secolo e mezzo, ha deciso di programmare una serie di iniziative. «Siamo partiti settimana scorsa con il primo di sei aperitivi con musica che organizzeremo sino a giugno per presentare le collezioni di alcuni marchi di tendenza che trattiamo in esclusiva nella zona – spiega Toffoli – Intendiamo inoltre realizzare una mostra, un concerto e pubblicare un libro che ripercorra la nostra storia, verosimilmente entro settembre. Inoltre, abbiamo creato su nostro disegno, in collaborazione con la Kador di Calalzo di Cadore, una serie limitata di occhiali: si tratta di un modello pantos in acetato e in due colori, prodotto in maniera classica e numerato dal 1867 in avanti, in soli 150 esemplari» (nella foto, l'interno di Ottica Toffoli 1867).

Seiko PolarThin, polarizzazione di ultima generazione

Le nuove lenti del brand oftalmico sono prodotte con un processo che le rende più leggere e confortevoli

Seiko PolarThin è l'ultima generazione di lenti polarizzate del brand. «Un nuovo processo di fabbricazione, sviluppato esclusivamente nei laboratori Seiko, garantisce lenti più sottili e leggere», si legge in una nota di Seiko Optical Italia. In particolare, «lo strato polarizzante è posizionato 0.4 millimetri dietro la superficie frontale della lente: quindi le PolarThin garantiscono un risultato estetico il più simile alle lenti Seiko non polarizzate. Inoltre, il nuovo processo produttivo le rende adatte a montature come glasant e nylon», spiegano a b2eyes TODAY dall'azienda.

Le nuove lenti, indicate per le attività all'aperto, «sono disponibili nei due colori grigio e marrone e garantiscono minor abbagliamento causato dai riverberi prodotti da neve, acqua, sabbia e in tutte le condizioni di luce intensa - prosegue la nota - Assicurano, inoltre, comfort visivo superiore, visione più nitida dei colori e dettagli più definiti, oltre a maggiore sicurezza alla guida e protezione dai raggi UV». Seiko PolarThin è in promozione sino al 31 agosto e, per la campagna di comunicazione a supporto, sono stati predisposti materiali cartacei e dedicati per il punto vendita (nella foto, il totem).



CONVEGNO NAZIONALE

IL FUTURO DEL COMMERCIO DELL'OTTICA SARÀ IN FRANCHISING?

22 MAGGIO 2017 Campi Bisenzio - Firenze Centro Congressi Spazio Reale





Lecco, due furti "fotocopia" in due mesi

All'alba del 21 aprile i ladri sono entrati nei locali di Ottica per Tutti a Dolzago sottraendo occhiali da sole e astucci con una modalità analoga a un colpo avvenuto in febbraio nello stesso punto vendita



Due uomini con volto coperto, un'auto rubata usata come ariete e il furto di numerose montature da sole con i relativi astucci: la dinamica dei due colpi messi a segno nel giro di due mesi ai danni del centro ottico di Dolzago, nel Lecchese, è quasi identica. Leggermente differente è invece l'epilogo, perché l'arrivo tempestivo della vigilanza, grazie al rinforzato sistema di allarme, questa volta ha messo in fuga i malviventi dopo che avevano sottratto "appena" una quarantina di occhiali. «La notte del 16 febbraio i ladri erano arrivati a piedi: avevano tagliato la saracinesca esterna e, tornati con un'auto, in retromarcia avevano sfondato la vetrina e portato via in un minuto e 40 secondi tutti gli occhiali da sole che avevamo, 192 paia per un valore di circa 25 mila euro – racconta a b2eyes TODAY Vera Pellucchi, titolare del centro ottico – Inoltre, avevano portato via anche gli astucci, aprendo solo le cassettiere in cui erano contenuti e non quelle in cui tenevamo altre cose. Evidentemente avevano fatto un sopralluogo e osservato attentamente, magari erano persino entrati a comprare».

Dopo quel colpo la professionista lecchese ha rinforzato le misure di sicurezza. «Anche il 21 aprile hanno sfondato la stessa identica vetrina, con un'auto più grande, e rubato occhiali e astucci, cui peraltro avevamo cambiato posto (nelle foto, gentilmente concesse da Ottica per Tutti, l'interno del centro ottico subito dopo il furto). E anche questa volta si sono dileguati a piedi, ma essendo incappucciati non è stato possibile identificarli – commenta Pellucchi – Eppure avevamo installato la saracinesca interna, aggiunto due allarmi tra cui un nebbiogeno, fatto il ponte radio con la vigilanza e i Carabinieri. Ma nulla, più di così non so che posso fare: metteremo anche i panettoni davanti alla vetrina». A marzo, inoltre, Ottica per Tutti era stata vittima di un furto a negozio aperto: due donne avevano sottratto diverse paia di occhiali approfittando della distrazione della titolare, che una volta accortasi del fatto aveva tentato di inseguirle, desistendo subito dopo.



Oney Tapia, un atleta non vedente vince Ballando con le Stelle

Quasi due metri di altezza e cento chili di peso: il gigante buono, argento paralimpico a Rio 2016 nel lancio del disco e primo concorrente cieco dello show televisivo, ha conquistato la giuria e il pubblico della dodicesima edizione del programma condotto da Milly Carlucci, terminato la scorsa settimana, piazzandosi al primo posto

Una maledetta potatura gli ha tolto la vista. Oney Tapia, cubano ma naturalizzato italiano, ha perso l'uso degli occhi nel 2011, a causa di grosso ramo che lo ha colpito alla testa, provocandogli la rottura dei bulbi oculari. Già giocatore di baseball e di rugby, dopo l'incidente Tapia non si fa prendere dallo sconforto e si avvicina agli sport paralimpici, specializzandosi in getto del peso e nel lancio del disco nella categoria non vedenti. A ottobre del 2013, al suo debutto in pedana in una gara ufficiale, lancia il disco a quasi 31 metri e diventa subito primatista nazionale di specialità nella categoria F11. In due anni si migliora di oltre 10 metri, arrivando a oltre 40 metri, misura che nel 2015 lo piazza al vertice del ranking mondiale. Entrato in Nazionale ottiene un tredicesimo posto nel peso ai Mondiali paralimpici di Doha del 2015. Nel 2016 agli Europei di atletica paralimpica di Grosseto vince la medaglia d'oro nel disco con il nuovo record italiano di circa 42 metri, mentre nel peso si piazza quinto. È con la conquista dell'argento nel disco alle Paralimpiadi 2016 di Rio de Janeiro che arriva la sua definitiva consacrazione a livello mondiale. E a *Ballando con le Stelle* il suo handicap non lo ferma, consacrando anche ballerino: dopo venti minuti di sfida diretta con l'altra coppia finalista viene decretato, insieme all'insegnante Veera Kinnunen (nella foto, tratta da rai.it, con Tapia), il vincitore di quest'anno con il 65% delle preferenze.



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 4 maggio 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.